

Quando la luce diventa solidarietà: con “Oops. A Light & Music Show for Unicef” con una donazione di 26.750 euro

A Bressanone si è chiusa l'edizione 2025 della manifestazione, che ancora una volta ha conquistato migliaia di spettatori con le magie degli artisti francesi Spectaculaires

Claudio Libera

12 gennaio 2026



BRESSANONE. Si è chiusa l'edizione 2025 di “Oops. A Light & Music Show”, un'edizione carica di emozioni, che ha unito le monumentali proiezioni artistiche, le musiche originali del maestro **Giorgio Moroder** ed una forte dimensione solidale, coinvolgendo oltre **30.000 spettatrici e spettatori**, grandi e piccoli, dall'Alto Adige e da un pubblico internazionale sempre più numeroso.



Protagonisti visivi dello show sono stati ancora una volta gli artisti francesi **Spectaculaires**, che con le loro monumentali proiezioni hanno trasformato la Hofburg in un palcoscenico narrativo e sensoriale. Una collaborazione di lunga durata: Bressanone lavora con Spectaculaires sin dal 2015, un percorso condiviso che ha contribuito in modo determinante a definire l'identità e la qualità artistica degli spettacoli di luci e musica in città.

Alla serata conclusiva di ieri sabato 10 gennaio, sono intervenuti il sindaco di Bressanone **Andreas Jungmann**, il presidente della Provincia di Bolzano **Arno Kompatscher** e il direttore generale di Unicef Italia **Paolo Rozera**. A moderare l'incontro **Werner Zanotti**, direttore di Bressanone Turismo ed organizzatore dello spettacolo, che ha ricordato il valore simbolico di questa edizione anniversario: dieci anni di proiezioni artistiche nella Hofburg, celebrati quest'anno con una produzione speciale, impreziosita dalla musica originale del maestro Giorgio Moroder e da una collaborazione strutturata con Unicef Italia.

Werner Zanotti, direttore di Bressanone Turismo: "Questa edizione è stata straordinaria per intensità emotiva e risonanza. Oopsha saputo parlare a pubblici diversi e lontani, come dimostra il successo mediatico: oltre 350 articoli e servizi, di cui 40 televisivi. Tra questi 15 servizi su canali italiani nazionali e regionali, come Tg1 e Tg5 ma anche sull'austriaco Orf Aktuell nach eins, oltre a emittenti internazionali come Fox News e Cnn Brasil. È la prova che un progetto culturale autentico, se sostenuto da valori forti, può superare ogni confine."

Andreas Jungmann, sindaco di Bressanone ha sottolineato il valore simbolico ed emotivo dello spettacolo: "Oops ha fatto risplendere la nostra città – con arte, emozioni e storie capaci di entusiasmare migliaia di persone. Dieci anni di spettacoli di luci mostrano quanto Bressanone sia moderna, creativa e aperta, e dimostrano che qui la gioia e il senso di comunità sono di casa."

Rivesty Vintage

Rivesty Vintage
Vestiti scelti uno a uno, per chi non si riconosce nella moda veloce

Visita il sito →

Arno Kompatscher, presidente della Provincia di Bolzano ha evidenziato il valore del progetto: "Dieci anni di spettacolo di luci a Bressanone hanno dimostrato che questa speciale offerta non entusiasma solo i nostri ospiti, ma soprattutto anche la popolazione locale. Grandi e piccini attendono con gioia lo spettacolo ogni anno. Il linguaggio della musica, unito all'arte

della luce, permette alle persone di immergersi nel colorato mondo della fantasia. Il fatto che questo anniversario venga celebrato con una musica composta appositamente per l'occasione dal più famoso compositore altoatesino Giorgio Moroder è il coronamento di questo successo. Sono particolarmente lieto che una parte dei proventi vada a beneficio dell'Unicef e quindi a sostegno dei bambini, per regalare loro un po' di luce, felicità e fiducia. Il mio sincero ringraziamento va a tutti gli organizzatori e le organizzatrici che hanno reso possibile questa storia di successo".

Elemento centrale dell'iniziativa è stato il sostegno concreto a Unicef: per ogni biglietto venduto 1 euro è stato devoluto a Unicef, mentre per i bambini e le bambine tra i 9 e i 17 anni il contributo solidale è stato di 0,50 euro; l'ingresso era invece gratuito per i più piccoli sotto i 9 anni. Una scelta coerente con lo

spirito inclusivo dello spettacolo, che ha permesso anche a moltissime famiglie e giovanissimi di vivere l'esperienza di Oops, contribuendo allo stesso tempo – secondo le proprie possibilità – al progetto solidale. Durante il finissage è stato consegnato ad Unicef un assegno di 26.750 euro, destinato al progetto Wash in Zambia, che garantisce accesso ad acqua potabile, servizi igienico-sanitari e pratiche igieniche sicure a bambini e famiglie, migliorando le condizioni di vita e riducendo malattie prevenibili nelle comunità più vulnerabili. Grazie a un meccanismo di cofinanziamento, l'Unione Europea raddoppierà la somma devoluta da Bressanone Turismo, amplificando ulteriormente l'impatto dell'iniziativa.

Nicola Graziano, Presidente dell'Unicef Italia: "Attraverso lo spettacolo 'Oops – A Light and Music Show for Unicef' e la mostra Every Child is Life, abbiamo avuto l'opportunità non solo di raccogliere fondi per tanti bambini in difficoltà, ma anche di informare le persone sul lavoro che facciamo quotidianamente. È stato uno spazio importante che ci ha consentito di essere presenti fra le persone. Ringrazio Bressanone Turismo per aver deciso di sostenere la nostra organizzazione e tutte le persone che hanno preso parte all'iniziativa". Alla serata erano presenti anche 50 bambini del Südtiroler Kinderdorf, invitati da Bressanone Turismo: una presenza silenziosa ma potente, che ha dato un volto concreto al messaggio di solidarietà dello spettacolo. Chiusa la decima edizione degli spettacoli di luci e musica nella Hofburg, Bressanone guarda già avanti: è infatti iniziato il lavoro su Oops 2, il prossimo show, che vedrà nuovamente la collaborazione con Unicef Italia. Perché le emozioni, quando sono autentiche, non finiscono con l'ultimo applauso: continuano ad illuminare il futuro.